



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Prot. n. DDA/0001241 del 25 marzo 2019

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/2013, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 999/DDA/AMR)

Con istanza DDA/2013, pervenuta in data 21 marzo 2019 (prot. n. DDA/0001232), è stata segnalata dalla FAPAV (Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega della società RTI S.p.A., detentrici dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito internet <http://hditalia.pro/>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
RTI S.p.A.	Amici	2016	<omissis>
RTI S.p.A.	Emigratis	2018	<omissis>
RTI S.p.A.	Grande Fratello Vip	2016	<omissis>
RTI S.p.A.	L'isola dei Famosi	2017	<omissis>
RTI S.p.A.	L'isola di Pietro	2018	<omissis>
RTI S.p.A.	Tu si que vales	2016	<omissis>
RTI S.p.A.	Temptation Island	2018	<omissis>
RTI S.p.A.	Temptation Island VIP	2018	<omissis>
RTI S.p.A.	A Star is Born	2018	<omissis>
RTI S.p.A.	The Nun – La vocazione del male	2018	<omissis>
RTI S.p.A.	Geostorm	2017	<omissis>



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

RTI S.p.A.	Poveri ma ricchissimi	2017	<omissis>
RTI S.p.A.	Ore 15:17 attacco al treno	2018	<omissis>

L'istante, dichiara, inoltre, che: “ (...) “*HDITALIA.PRO*”, consente(ndo) la visione di opere audiovisive oggetto di diritti di proprietà intellettuale concessi in licenza alla segnalante; ne risulta che il sito rende disponibili opere digitali contraffatte, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento; - il mero esame visivo del sito, nella versione attualmente online unitamente alla citata documentazione, dimostra che il medesimo è dedito in via sistematica ed esclusiva alla contraffazione di opere audiovisive; - la home page del sito contiene, infatti, vari link a opere audiovisive, atti a consentirne il reperimento da parte di motori di ricerca, nel caso gli utenti impostino quali parametri diciture volte, appunto, a reperire opere audiovisive; - in considerazione della quantità di opere rese disponibili dal sito in violazione dei diritti di proprietà intellettuale licenziati all'esponente, la contraffazione assume carattere massivo, con conseguente necessità di disporre la disabilitazione dell'accesso dell'utenza italiana al sito medesimo (...)”.

E altresì che “L'analisi del sito ha rilevato la presenza anche di altre opere audiovisive oggetto di diritti di proprietà intellettuale concessi in licenza alla segnalante, evidenziando dunque il carattere massivo della contraffazione”.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risultano accessibili, alle pagine internet sopra indicate, le opere audiovisive sopra riportate e le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 6), 12, 13, 16 e 78-ter, lett. a) e d), della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante dichiara essere di titolarità dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, inoltre, quanto segue:

- il nome a dominio del sito risulta verosimilmente registrato tramite la società NameCheap Inc., con sede in 4600 East Washington Street, Suite 305, Phoenix, AZ 85034, i cui indirizzi di posta elettronica sono dmca@namecheap.com e abuse@namecheap.com per conto di un soggetto non identificabile;
- i servizi di *hosting* appaiono forniti dalla società Cloudflare Inc., con sede a Phoenix, Arizona, Stati Uniti d'America il cui indirizzo di posta elettronica è



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Contenuti Audiovisivi

abuse@cloudflare.com; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i server che risultano essere localizzati a San Francisco, California, Stati Uniti d'America;

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/2013 è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei server, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito internet da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Angelo Maria Rovati, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/2013**”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/2013, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. d), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro l' **8 aprile 2019**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Benedetta Alessia Liberatore